



**Codice procedura:** 2819

**Classifica:** PT\_000\_VIA9963

**Proponente:** UKA SOLAR RAMACCA S.R.L.

**OGGETTO:** PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ASSOCIATO IMPIANTO AGRICOLO DENOMINATO PESCE DELLA POTENZA DI 42.733 KWP E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI RAMACCA (CT). PROPONENTE: UKA SOLAR RAMACCA S.R.L.

**Procedimento:** Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. comprensiva della procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del decreto n.357/1997. Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

**PARERE C.T.S. n. 718/2023 del 22/12/2023**

<b>Proponente</b>	UKA SOLAR RAMACCA S.R.L.
<b>Sede Legale</b>	ROMA (RM) Via Ombrone N° 14
<b>Capitale Sociale</b>	€ 10.000,00
<b>Legale Rappresentante</b>	Sierra Torròn Alvaro Armando
<b>Progettisti</b>	BLC s.r.l.
<b>Località del progetto</b>	COMUNE DI RAMACCA (CT).
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	Prot. 77565 del 23.10.2023
<b>Data procedibilità</b>	Prot. 81721 del 08.11.2023
<b>Data Richiesta Integrazione Documentale</b>	
<b>Versamento oneri istruttori</b>	
<b>Conferenze di servizio</b>	

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2819 Titolo PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ASSOCIATO IMPIANTO AGRICOLO DENOMINATO PESCE DELLA POTENZA DI 42.733 KWP E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI RAMACCA (CT). PROPONENTE: UKA SOLAR RAMACCA S.R.L.



<b>Responsabile del procedimento</b>	Patella Antonio
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Blanco Maria Elena
<b>Contenzioso</b>	

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

**VISTO** Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2819 Titolo PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ASSOCIATO IMPIANTO AGRICOLO DENOMINATO PESCE DELLA POTENZA DI 42.733 KWP E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI RAMACCA (CT). PROPONENTE: UKA SOLAR RAMACCA S.R.L.



**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

**VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;



**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;



**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

**VISTO** D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;



**VISTO** il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

**VISTA** l’Istanza di attivazione della procedura di VIA ai sensi dell’art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i., acquisita al prot. ARTA. N. 77565 del 23.10.2023;

**LETTI** i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente e pubblicati sul Portale VIA/VAS del MASE come comunicato con nota prot DRA Prot. 81721 del 08.11.2023 e scaricabili all’indirizzo web

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9963/14681?pagina=1>





1. Avviso al pubblico del 23/10/2023	MASE-2023-0169637
2. Opere in progetto su carta dei vincoli e Regimi normativi del PPA	Doc31
3. Opere in progetto su carta dei vincoli e Regimi normativi del PPA	Doc32
4. Opere in progetto su carta dell'uso suolo	Doc33
5. Opere in progetto con vincolo idrogeologico	Doc34
6. Opere in progetto con Reti Natura 2000 ed Ecologica	Doc35
7. Opere in progetto su progetto carta natura	Doc36
8. Area impianto su piano di tutela delle acque	Doc37
9. Opere in progetto con aree ecologicamente omogenee	Doc38
10. Opere in progetto con reti naturali antropiche	Doc39
11. Opere in progetto delle componenti del paesaggio con indicazione dei punti di vista	Doc40
12. Tavola dell'intervisibilità potenziale dell'impianto FV	Doc41
13. Tavola dell'impatto cumulativo potenziale autorizzati - intervisibilità	Doc42
14. Tavola dell'impatto cumulativo potenziale esistenti - intervisibilità	Doc43
15. Tavola dell'impatto cumulativo potenziale in fase autorizzativa - intervisibilità	Doc44
16. Tavola dell'impatto cumulativo potenziale - uso suolo	Doc45
17. Opere in progetto Agrovoltaiico	Doc46
18. Individuazione recettori su catastale	Doc47
19. CEM - Relazione Campi Elettromagnetici	Doc52
20. RGSIA - Relazione generale SIA (Introduzione)	Doc73
21. RIC- Relazione impatti cumulativi	Doc78
22. RPAG - Relazione Progetto Agrofotovoltaico	Doc82
23. RSO - Analisi Ricadute Socio-Occupazionali	Doc84
24. SFF - Studio Floro-Faunistico	Doc87
25. VPIA - Documento di valutazione archeologica preventiva con parere	Doc91
26. Elenco Elaborati	Doc53
27. RGSIA - Relazione generale SIA (QRProgrammatico)	Doc76
28. RGSIA - Relazione generale SIA (QRProgettuale)	Doc75
29. Corografia generale su IGM	Doc1
30. Localizzazione area impianto su CTR	Doc2
31. Layout delle opere in progetto su ortofoto	Doc3



32. Quadro di unione catastale	Doc4
33. Layout delle opere in progetto su catastale	Doc5
34. Piano particellare di esproprio grafico	Doc6
35. Tipici strutture pannelli	Doc7
36. Tipici strutture pannelli	Doc8
37. Tipici area impianto	Doc9
38. Tipici locali impianto	Doc10
39. Tipici sezioni cavidotto	Doc11
40. Particolari risoluzione interferenze cavidotto	Doc12
41. Tipici opere di laminazione	Doc13
42. Planimetria di dettaglio	Doc14
43. Planimetria di dettaglio su ortofoto	Doc15
44. Layout con opere di laminazione	Doc16
45. Cavidotto - Planimetria tracciato con indicazione sezioni tipo	Doc17
46. Planimetria delle interferenze con rete idrografica	Doc18
47. Monografia interferenza con rete idrografica	Doc19
48. Schemi elettrici impianto fv	Doc20
49. Schema elettrico unifilare bT-AT	Doc21
50. Schema elettrico stazione utente	Doc22
51. Particolari opere di laminazione	Doc23
52. Sezioni Trincee Drenanti	Doc24
53. IUC - Planimetria e sezioni elettromeccaniche stazione utente	Doc25
54. IUC - Edificio e particolari	Doc26
55. IRC - Progetto opere RTN	Doc27
56. 12 - Analisi Prezzi	Doc28
57. 13 - Computo metrico estimativo	Doc29
58. 14 - Elenco Prezzi	Doc30
59. Planimetria di dettaglio scavi e riporti	Doc48
60. Planimetria dei punti di campionamento	Doc49
61. Tavola della cantierizzazione	Doc50
62. AGR - Relazione agronomica	Doc51
63. IOE - Relazione tecnica impianto FV ed opere elettriche	Doc62
64. PDM - Piano di manutenzione	Doc64
65. PDS - Progetto di dismissione dell'impianto con stima dei costi	Doc65





66. PSC - P.S.C. in fase di progettazione - Schede di sicurezza	Doc68
67. RDF- Relazione di predimensionamento strutturale	Doc69
68. RDI - Relazione idrologica ed idraulica con verifica interferenze reticolo idrografico	Doc70
69. RFT- Report fotografico stato di fatto	Doc71
70. RGE - Relazione Geologica	Doc72
71. RGT- Relazione Geotecnica	Doc77
72. RII - Relazione Idraulico - Idrologica invarianza Idraulica	Doc79
73. RIR- Relazione sulle interferenze e sulle modalità di risoluzione	Doc80
74. ROC - Relazione opere civili	Doc81
75. RSU - Relazione Stazione Utente	Doc85
76. RTG - Relazione tecnica generale con allegato cronoprogramma	Doc86
77. TGG - Tabella Genio Civile - Invarianza idraulica	Doc89
78. RGSIA - Relazione generale SIA (QRAmbientale)	Doc74
79. PMA- Piano di monitoraggio ambientale	Doc66
80. SNT- Sintesi non Tecnica	Doc88
81. Fotosimulazione B.I. Masseria La Cattiva	Doc54
82. Fotosimulazione B.I. Masseria Ogliastro	Doc55
83. Fotosimulazione B.I. Masseria Ramione	Doc56
84. Fotosimulazione B.I. Masseria Cattivella - Vincolo su V.ne Sbarda L'Asino	Doc57
85. Fotosimulazione Presso SP 209ii	Doc58
86. Fotosimulazione SS 288 - Pressi Masseria Olmo	Doc59
87. Fotosimulazione SS 288 - Vincolo V.ne Sbarda L'Asino	Doc61
88. Fotosimulazione SS 288- V.ne Sbarda L'Asino	Doc60
89. IVP - Studio Impatto visivo	Doc63
90. RPA - Relazione Paesaggistica	Doc83
91. TRS - Piano di utilizzo delle terre e delle rocce da scavo	Doc90

**CONSIDERATA la sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana N. 00647/2023REG.PROV.COLL. N. 00912/2022 REG.RIC.**



**CONSIDERATO** che il progetto prevede *“Il presente progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, include i seguenti elementi:*

*- Moduli fotovoltaici in silicio monocristallino: Il modulo fotovoltaico trasforma la radiazione solare incidente sulla sua superficie in corrente continua che viene poi convertita in corrente alternata dal gruppo di conversione. Per il progetto si prevede preliminarmente di utilizzare dei moduli monocristallini con tecnologia bifacciale da 695 Wp.*

*- Inverter fotovoltaici e trasformatori BT/MT– Power station: Il gruppo di conversione o inverter sarà idoneo al trasferimento della potenza dal generatore fotovoltaico alla rete, in conformità ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza applicabili. Si è previsto di impiegare delle soluzioni chiavi in mano per l'alloggio dei trasformatori BT/MT e delle apparecchiature di campo ivi compresi gli inverter.*

*- Cavi solari, per il collegamento dei moduli fotovoltaici agli inverter;*

*- Impianti di messa a terra ed altri equipaggiamenti elettrici, per garantire la protezione ed il corretto funzionamento dell'impianto elettrico;*

*- Impianti tecnologici ed ausiliari (impianti di illuminazione, telefonici, monitoraggio e telecontrollo, allarme antintrusione, allarme antincendio, videosorveglianza, ecc...);*

*- Strutture di supporto dei moduli: le strutture di sostegno dei pannelli ad inseguimento monoassiale dotate di un sistema meccanico che permetterà la rotazione del piano dei pannelli nella direzione est-ovest. L'interasse tra due strutture vicine sarà tale da evitare fenomeni di ombreggiamento ed è pari a 11.5 m.*

*- Recinzione: Ogni lotto sarà dotato di una recinzione in pali e rete metallica, di circa 2,20 m di altezza, e di un cancello carrabile di circa 10 m in ferro, scorrevole, con trave e pilastri in cls armato.*

*Viabilità: All'interno di ogni lotto verranno realizzate delle strade carrabili di 5 m, al fine di favorire l'accesso dei mezzi, sia in fase di costruzione che di successiva manutenzione.*

*- Opere idrauliche: Dove necessario, al fine di consentire un corretto smaltimento e deflusso delle acque meteoriche, verranno realizzate delle opere idrauliche, consistenti in cunette, tombini, trincee drenanti ed opere di laminazione.*

*- Cavidotto: La rete elettrica di raccolta dell'energia prodotta è prevista in cavidotto interrato (profondità di scavo 1.2 m ca.) in alta tensione con una tensione di esercizio a 36 kV.*



- *Cabine di smistamento: All'interno dell'impianto sono previste delle cabine elettriche di smistamento che hanno il compito di raccogliere le linee elettriche provenienti dalle power station e l'ottimizzazione delle stesse.*

- *Locale guardiania: Sarà realizzato un locale guardiania con sala comandi e dotato di servizi.*

- *Impianti di connessione: l'impianto sarà collegato alla sezione a 36kV della stazione elettrica di consegna alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) "Raddusa" 380/150/36 kV prevista nel preventivo di connessione del gestore di rete Terna S.p.a. e di consegna per diversi altri produttori nell'area, in c.da Albospino nel comune di Ramacca (CT), con un'area di 5.9 ha ca., collegata a mezzo di appositi raccordi in linea aerea alla costruenda linea RTN a 380 kV "Chiaramonte Gulfi- Ciminna. Si prevede di realizzare una stazione elettrica di utenza a 36 kV di 1800 mq ca. al fine di alloggiare le apparecchiature elettromeccaniche di controllo e regolazione.*

## **1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO**

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato i seguenti strumenti pianificatori/programmatori:

- **Decreto del 10 settembre 2010 con oggetto "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;**
- **D.M. del 10/11/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata adottata la Strategia Energetica Nazionale 2017;**
- **Il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima per gli anni 2021 - 2030 è stato predisposto dal MISE;**
- **Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio - settembre 2010" del Dipartimento Regionale dell'Energia - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana, approvata con Decreto Presidenziale del 5 novembre 2010;**
- **Linee Guida Del Piano Territoriale Paesistico Regionale;**
- **Piano Per La Difesa Della Vegetazione Dagli Incendi;**
- **Piano Forestale Regionale;**
- **Piano Tutela Regionale Delle Acque;**
- **Piano Di Gestione Del Rischio Alluvioni;**
- **Piano Regionale Faunistico Venatorio 2013-2018;**
- **Piano Regionale Delle Bonifiche;**



- **Piano Regionale Per La Lotta Alla Siccità 2020;**
- **Pianificazione Di Bacino – Piano Di Assetto Idrogeologico;**
- **Piano Energetico Regionale;**
- **Pears 2030;**
- **Pds Terna;**
- **Piano Regolatore Generale Del Comune Di Ramacca (Ct);**

**CONSIDERATO** che il Proponente ha esaminato il seguente sistema vincolistico:

- **Codice dei Beni Culturali** (Decreto Legislativo n.42 del 22.11.2004 e smi): *“Come di seguito esposto le interferenze del progetto con i vincoli paesaggistici sono nulle. L’area di installazione dei pannelli fotovoltaici e delle stazioni elettriche non interessa direttamente alcun vincolo paesaggistico. Parte delle coltivazioni di cui alla Relazione Progetto Agrovoltaico (esterne all’area dell’impianto fotovoltaico) ricadono su vincolo paesaggistico: l’interferenza è nulla essendo mantenuta la preesistente funzione agricola. Il cavidotto interrato di collegamento alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale attraversa su strada esistente delle aree sottoposte a vincolo paesaggistico: non ponendosi in atto alcuna modificazione morfologica delle strutture preesistenti e essendo l’opera collocata al di sotto del piano di campagna, condizione che ne pregiudica la visibilità dall’esterno, od, al più, in affiancamento ad eventuali strutture preesistenti, consegue l’assenza di alterazione del contesto paesaggistico e, conseguentemente, il mancato instaurarsi dell’impatto connesso (trattasi inoltre di intervento ricadente nella fattispecie A.15 dell’allegato A “Interventi ed opere in Aree Vincolate Esclusi dall’Autorizzazione Paesaggistica” al DPR 31/2017).*
- *I suddetti elementi vengono di seguito elencati:*
- *1. Localizzazione colture esterne lotto A1 - fascia di rispetto area boschiva e vincolo paesaggistico su V.ne Sbarda L’Asino in C.da Gambanera*
- *2. Attraversamento del cavidotto interrato su strada esistente – vincolo paesaggistico su V.ne Sbarda L’Asino*
- *3. Localizzazione colture esterne lotto C1 – vincolo paesaggistico su V.ne Sbarda L’Asino*
- *4. Attraversamento del cavidotto interrato su strada esistente – vincolo paesaggistico su Fiume Gornalunga C.da Palma*
- *5. Attraversamento del cavidotto interrato su strada esistente – vincolo paesaggistico su V.ne Magazzinazzo*
- *6. Attraversamento del cavidotto interrato su strada esistente – vincolo paesaggistico su Fiume Gornalunga C.da Giumenta*



- 7. *Attraversamento del cavidotto interrato su strada esistente – vincolo paesaggistico su V.ne della Giumenta*
- 8. *Attraversamento del cavidotto interrato su strada esistente - vincolo paesaggistico su V.ne Sette Sarme.*

*Le aree di interesse archeologico nei pressi di dell'impianto fotovoltaico sono:*

- *Area di interesse archeologico C/da di Castellitto (resti di villa romana) situata nel comune di Ramacca;*
- *Area di interesse archeologico C/da Stimpato situata nel comune di Ramacca.*
- **Aree Naturali Protette** (legge quadro 394/91 e smi.): *La “zona umida di interesse internazionale” secondo la convenzione Ramsar più prossima all'impianto in esame ne dista 56 km ca. Riserva naturale orientata Biviere di Gela.*
- **Rete Natura 2000: Siti Di Interesse Comunitario** (Direttiva Habitat 92/43/CEE) **ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS):** *“L'elemento della Rete Natura 2000 più prossimo all'impianto in esame – dista 11 km ca. - è la ZSC ITA060001 “Lago Ogliastro”. Il Lago Ogliastro riveste una grande importanza come luogo di svernamento di abbondanti contingenti di Anatidi e uccelli acquatici alcuni dei quali rari e/o minacciati. Il paesaggio vegetale si presenta notevolmente artificializzato, a causa delle intense utilizzazioni del passato (taglio, coltivi, pascolo); a partire dagli anni '20, sono stati effettuati vari interventi di riforestazione, attraverso l'utilizzo di varie essenze forestali, mediterranee ed esotiche, in ogni caso del tutto estranee al paesaggio forestale potenziale della stessa area, prevalentemente da riferire alle serie dell'Olivastro (*Oleo-Euphorbio dendroidis sigmetum*), della Roverella (*Oleo-Quercu virgiliana sigmetum*), del Leccio (*Pistacio-Quercu virgiliana sigmetum e Rhamno-Quercu ilicis sigmetum*)...;*

Lo Studio di impatto ambientale riporta la descrizione di aree esterne all'area di intervento (Oasi WWf di Terrasini vedi pag 93 , Parco delle Madonie vedi pag. 83 ed altre);

- **Important Bird and Biodiversity Areas** Il SIA non affronta il tema delle IBA, con particolare attenzione all'area ZSC ITA060001 “Lago Ogliastro” ed alla “Riserva naturale orientata Biviere di Gela”;
- ;
- **Rete Ecologica Siciliana:** Il SIA non affronta il tema delle RES;





- **PAI:** *Il tracciato del cavidotto interrato interessa una piccola area di dissesto (094-3RM-093) in corrispondenza della strada provinciale n. 182;*
- **Vincolo Idrogeologico:** Il SIA non affronta il tema del Vincolo Idrogeologico;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'analisi degli strumenti di tutela ambientale presenti sul territorio in cui si colloca il progetto ha evidenziato che l'intervento:

**risulta carente nella valutazione dei vincoli e/o esamina aree diverse da quelle dell'impianto (Oasi WWf di Terrasini vedi pag 93 , Parco delle Madonie vedi pag. 83 ed altre) che nulla c'entrano con la corretta descrizione dell'area interessata di cui nulla invece viene riportato;**

**VALUTATO** che il SIA **non è completo.**

## **2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**

**RILEVATO** che dalla documentazione progettuale risulta quanto segue:

*Il presente progetto agrovoltaiico è stato studiato appositamente per l'integrazione con l'impianto fotovoltaico da 42,773 MWp da realizzarsi nel territorio del comune di Ramacca (CT) denominato "Pesce" con connessione alla rete elettrica nazionale a 380 kV "Chiaromonte Gulfi- Ciminna" nel territorio del comune di Ramacca (CT), di cui al Piano di Sviluppo Terna.*

*Il progetto è da intendersi integrato e unico, Progetto di Impianto Fotovoltaico insieme con il Progetto Agrovoltaiico, pertanto la società proponente si impegna a realizzarlo per intero nelle parti descritte nella presente relazione. Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza di picco del generatore di 42,773 MWp ca.. Le colture di cui al presente Progetto Agrovoltaiico sono previste condotte in regime biologico.*





*Le colture interne all'impianto fotovoltaico, saranno realizzate negli spazi interposti tra i filari di strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici, quelle esterne sono previste in aree adiacenti afferenti alla medesima proprietà ed in disponibilità del proponente*

**RILEVATO** che in merito alla alternativa zero ed alternative di progetto il proponente non affronta e/o sottovaluta la tematica dell'alternativa 0;

**VALUTATO** che relativamente al progetto lo Studio di impatto ambientale risulta carente per le motivazioni sopraesposte;

**CONSIDERATO** che relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo il proponente dichiara:

*Il totale dei materiali di scavo previsto sarà di 57.130 m<sup>3</sup> circa, di cui 21.871 m<sup>3</sup> sarà riutilizzato per i rinterri e i restanti 35.260 m<sup>3</sup> saranno conferiti ad una discarica autorizzata o ad un centro di recupero autorizzato.*

**CONSIDERATO** sul tema delle Terre e rocce da scavo ha prodotto il Piano preliminare ai sensi dell'art.24 del DPR 120/2017)

**VALUTATO** che relativamente alla gestione delle terre e rocce il progetto prevede un considerevole volume di scavo, in particolare verranno portati a discarica 35.260 mc.

### **3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**

#### **3.1 Analisi delle componenti ambientali**

**CONSIDERATO** che le componenti ambientali analizzate nel SIA sono: Atmosfera, Acque sotterranee e Idrografia superficiale, Sottosuolo – Suolo - Uso del suolo, Agenti fisici (rumore, radiazioni luminose, vibrazioni), Paesaggio, Biodiversità, Vegetazione, Habitat e fauna, Salute;

**CONSIDERATO** che per quanto attiene a atmosfera: *“Per quanto concerne la realizzazione dell'impianto e delle opere di connessione di rete gli unici impatti riscontrabili sulla componente aria sono connessi all'impiego di mezzi di cantiere ed all'innalzamento di polveri.”*

*Vista l'assenza di processi di combustione, la mancanza totale di emissioni aeriformi e l'assenza di emissioni termiche apprezzabili, l'inserimento ed il funzionamento di un impianto solare non è in grado di influenzare le variabili microclimatiche dell'ambiente circostante.”*



**CONSIDERATO** che per quanto attiene a suolo, sottosuolo, geomorfologia: *“La realizzazione dell'impianto non richiederà l'esecuzione di interventi tali da comportare sostanziali modificazioni del terreno, in quanto sono state privilegiate soluzioni che minimizzano le operazioni di scavo e riporto, volte a rispettare l'attuale morfologia del sito.*

*Per l'impianto FV non sono previsti rilevanti movimenti terra se non quelli dovuti allo scotico superficiale per le cabine e gli edifici, all'approfondimento fino al raggiungimento del piano di posa delle fondazioni, allo scavo per la posa dei cavidotti interrati ed al modesto livellamento.”*

**CONSIDERATO** che per quanto attiene alla idrogeologia: *Come precedentemente esposto (Consumo di energia ed acqua), la fase di esercizio non avrà impatti di rilievo sulla componente “acqua” intesa come risorsa naturale. Si noti come la localizzazione dei pannelli fotovoltaici non interessa né le aree zonizzate dal PAI né il reticolo idrografico superficiale individuato nella Carta Tecnica Regionale (elementi dai quali i pannelli distano sempre oltre 10 m).*

**CONSIDERATO** che per quanto attiene al paesaggio e uso del suolo: *“Per quanto concerne la realizzazione dell'impianto e le relative opere di connessione di rete non si prevede l'impiego di macchinari in cantiere – quali ad esempio sistemi di sollevamento di grandi dimensioni, macchine trivellatrici con colonne fuori terra, ecc. che possano turbare il paesaggio circostante.*

*Per quanto alle aree vincolate paesaggisticamente, nella progettazione dell'impianto fotovoltaico in esame si è posta cura di mantenere l'area di sedime dello stesso al di fuori di dette aree. Le interferenze dirette con le aree sottoposte a vincolo paesaggistico non ingenereranno impatti in quanto constano di sovrapposizione delle coltivazioni di cui al Progetto Agrovoltaiico o del cavidotto interrato in strada esistente con aree di rispetto da boschi o corsi d'acqua (§ Relazione Tecnica sui Vincoli).*

**CONSIDERATO** che per quanto attiene a flora, fauna e habitat: *“L'habitat naturale sarà comunque ripristinato in fase di esercizio e potrà ulteriormente essere valorizzato in fase di dismissione dell'impianto stesso, magari con la realizzazione di opere di rinaturalizzazione che portino il livello di naturalità del sito ad un valore più alto, se paragonato all'attuale. .”*

**CONSIDERATO** che per quanto attiene al rumore: *“Per quanto concerne l'impianto FV, le sole apparecchiature che possono determinare un rilevabile impatto acustico sul contesto ambientale sono gli inverter solari e i trasformatori entrambi localizzati all'interno di locali di campo. Dall'analisi delle schede tecniche degli inverter solari e dei trasformatori rilasciate dalle case produttrici si rileva che le emissioni*



*acustiche delle suddette apparecchiature (misurate a 1 m di distanza) in termini di “Livello di potenza sonora” (LWA) sono le seguenti:*

- - *Inverter solari:  $LWA < 40 \text{ dB(A)}$ ;*
- - *Trasformatori  $\rightarrow LWA < 70 \text{ dB(A)} \dots$ ”*

**CONSIDERATO** che per quanto attiene l'**abbagliamento**: Il SIA risulta carente.

**CONSIDERATO** che il proponente, in relazione alla valutazione del cumulo con altri progetti/ impianti lo stesso proponente nulla dice in merito agli impianti esistenti e/o di progetto.

Il Progetto non ha valutato le proposte già esitate dalla CTS e/o già in itinere relative ad impianti fotovoltaici/agrivoltaici . Il Progetto si pone al centro e fa da cerniera tra i detti progetti, tutti insistenti sullo stesso territorio del Comune di Ramacca, estendendosi complessivamente per un'ampiezza che supera quello dello stesso centro abitato della cittadina e costituendo di fatto un unicum della potenza di più di 170 Mw.

I progetti citati sono:

- Cp 1335 PROGETTO DI UN IMPIANTO A TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA DI POTENZA PARI A 42,878 MWP NEL COMUNE DI RA-MACCA (CT) LOCALITÀ CONTRADA SERRALUNGA esitato dalla CTS con parere positivo;
- CP 2467 REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DEL PROGETTO DENOMINATO “IMPIANTO FOTOVOLTAICO ED OPERE CONNESSE DELLA POTENZA DI 60 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI RAMACCA (CT) IN LOCALITÀ MAGLITTA” Oggetto di Verifica di ottemperanza;
- Cp 1603 IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO IRON REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI CIRCA 37,726 MWP DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI RAMACCA (CT) oggetto di richiesta approfondimenti e/o integrazioni;



**VALUTATO** la carenza del SIA in ordine al punto sopracitato;

#### **4 PIANO DI MONITORAGGIO**

*“Per la redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale si è fatto riferimento alle “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA” nella Rev. 1 del 16/06/2014, redatte dal MATTM, dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dall’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, ISPRA.*

**VALUTATO**

Il Piano di monitoraggio nulla rileva in ordine alle problematiche omesse e non affrontate dal SIA.

#### **5 VALUTAZIONI FINALI**

**VALUTATO**, conclusivamente, che

Lo Studio di Impatto Ambientale risulta carente e/o omissivo relativamente a più tematiche ambientali e nello specifico

:

1. Lo Studio di impatto ambientale riporta in alcune sezioni la descrizione di aree esterne all’area di intervento (Oasi WWf di Terrasini (vedi pag 93) , Parco delle Madonie (vedi pag. 83 ed altre) che nulla c’entrano con la corretta descrizione dell’area interessata di cui nulla invece viene riportato;
2. IL SIA non approfondisce la tematica relativa alla presenza nel territorio indagato di produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, così come richiesto dalle sopracitate Linee Guida di cui al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010
3. Il Sia non fornisce chiarimenti in merito alla coerenza del progetto con il Titolo I “Aree non idonee” del D.P.R.S. 10/10/2017, su alcune aree e del percorso dei caviddotti;
4. IL SIA non attesta che nell’area oggetto dell’intervento non vi siano colture di pregio e non sussistano i divieti previsti dall’art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall’art. 58 della L.R. del 04/2003;
5. Il SIA non affronta il tema delle IBA ed all’impatto con avifauna con particolare attenzione all’area ZSC ITA060001 “Lago Ogliastrò ed alla Riserva naturale orientata Biviere di Gela;



6. Il SIA non affronta il tema delle RES;
7. In merito alla alternativa zero ed alternative di progetto il proponente non affronta e/o sottovaluta la tematica dell'alternativa 0;
8. Relativamente alla gestione delle terre e rocce il progetto prevede un considerevole volume di scavo, in particolare verranno portati a discarica 35.260 mc;
9. per quanto attiene l'abbagliamentamento il SIA risulta carente;
10. in relazione alla valutazione del cumulo con altri progetti/ impianti lo stesso proponente nulla dice in merito agli impianti esistenti e/o di progetto Il Progetto non ha valutato le proposte già esitate dalla CTS e/o già in itinere relative ad impianti fotovoltaici/agrivoltaici . Il Progetto si pone al centro e fa da cerniera tra i detti progetti, tutti insistenti sullo stesso territorio del Comune di Ramacca, estendendosi complessivamente per un'ampiezza che supera quello dello stesso centro abitato della cittadina e costituendo di fatto un unicum della potenza di più di 170 Mw.
11. Il Piano di monitoraggio non risolve le criticità relative agli impatti negativi dell'opera sulla fauna e la flora locali atteso la particolare allocazione dell'opera con particolare riferimento al cavidotto;
12. il Proponente non chiarisce che tipologia di titolo ha sull'area proposta.

13 Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 L.R. 29/2015:

1. Al fine della realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili di energia (IAFR), il proponente dimostra la disponibilità giuridica dei suoli interessati alla relativa installazione secondo le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4.
2. All'istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alle aree su cui realizzare gli impianti di cui al comma 1, il proponente allega la seguente documentazione: a) titolo di proprietà ovvero di altro diritto reale di godimento desumibile dai registri immobiliari; b) atti negoziali mortis causa o inter vivos ad efficacia reale od obbligatoria, di durata coerente rispetto al periodo di esercizio dell'impianto, in regola con le norme fiscali sulla registrazione e debitamente trascritti; c) provvedimenti di concessione o assegnazione del suolo rilasciati dall'autorità competente.
3. Per le opere legate alla realizzazione degli impianti di cui al comma 1, nel caso in cui sia necessaria la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del





vincolo preordinato all'esproprio, l'istanza è altresì corredata della documentazione riportante l'estensione, i confini e i dati catastali delle aree interessate, il piano particellare, l'elenco delle ditte nonché copia delle comunicazioni ai soggetti interessati dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 111 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

4. Dall'applicazione del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.”
1. Che sul punto di recente si è pronunciato anche il CGA con sua sentenza n. 627 del 05.10.2023 così statuendo: "nella Regione siciliana per la realizzazione degli impianti eolici è indispensabile documentare la disponibilità dei terreni ove posizionare le strutture portanti, potendosi ricorrere alle procedure espropriative solo per i suoli ove posizionare le opere connesse per renderli funzionanti (tra cui, per esempio, gli elettrodotti di collegamento).
2. Che nella fattispecie che ci occupa difetta di eventuale dichiarazione di pubblica utilità e inoltre non consente la riconduzione della eventuale procedura espropriativa alle sole parti al servizio del funzionamento della struttura principale nonché della disponibilità giuridica per le restanti aree interessate dal progetto.

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

**ESPRIME**

parere sfavorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto “PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ASSOCIATO IMPIANTO AGRICOLO DENOMINATO PESCE DELLA

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2819 Titolo PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ASSOCIATO IMPIANTO AGRICOLO DENOMINATO PESCE DELLA POTENZA DI 42.733 KWP E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI RAMACCA (CT). PROPONENTE: UKA SOLAR RAMACCA S.R.L.





POTENZA DI 42.733 KWP E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI RAMACCA (CT). PROPONENTE: UKA SOLAR RAMACCA S.R.L.”, invitando la Commissione Statale alle conseguenziale determinazioni.

3. **Alla Stregua di quanto statuito dal CGA con la richiamata pronuncia definitiva si invita codesta Commissione a ritenere illegittime tutte le istanze per le quali non sia dimostrata l'integrale disponibilità giuridica dei terreni interessati.**